

Silvio Cuoco¹

Sulla presenza di *Melanopsacus grenieri* (Brisout, 1867) in Toscana

(Insecta Coleoptera Anthribidae)

Riassunto

Viene confermata la presenza in Toscana di *Melanopsacus grenieri* (Brisout, 1867) e si riportano le immagini dell'apparato copulatore, in visione ventrale. La specie è stata raccolta sia su *Quercus* spp che su *Ulmus minor*.

Abstract

[On the presence of *Melanopsacus grenieri* (Brisout, 1867) in Tuscany]

The presence of *Melanopsacus grenieri* (Brisout, 1867) (Coleoptera Anthribidae) in Tuscany is confirmed by some new records in the vicinity of Livorno. The aedeagus of the species is figured. The host plants are either *Quercus* spp or *Ulmus minor*.

Key words. Coleoptera, Anthribidae, *Melanopsacus grenieri*, Tuscany, aedeagus, bionomics.

Introduzione

In Italia il *Melanopsacus grenieri* (Brisout, 1867) è stato segnalato in Sardegna, Lazio, Sicilia, Toscana (COLONNELLI & OSELLA, 2009).

L'unico esemplare citato per la Toscana era stato trovato in un parcheggio in città ad Arezzo, per cui non fu possibile definirne l'habitat.

Con la presente nota si segnala con certezza la presenza della specie lungo la costa toscana e vengono fornite le foto dell'edeago, con il tegmen (Fig. 1), e il lobo mediano (Fig. 2) separati, per una migliore conoscenza della specie.

I caratteri distintivi peculiari si ritrovano comunque nel pigidio. Nel maschio, in visione dorsale, sul pigidio si notano in posizione posterolaterale due spigoli acuti, molto evidenti, mentre nella femmina il pigidio nella parte apicale è conformato a carena verticale.

Materiali e metodi

Gli esemplari oggetto di questa nota sono stati determinati dall'autore e confermati

¹ Gruppo Entomologico Toscano c/o Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze, Sezione di Zoologia "La Specola", via Romana 17 – 50125 Firenze.

dallo specialista Enzo Colonnelli. Di ciascun esemplare vengono indicati la località di raccolta, le coordinate, il metodo di cattura e la collezione ove sono conservati.

Il materiale è stato raccolto sulle colline nei dintorni di Livorno.

Toscana: Guasticce (LI) 2.♂, S. Cuoco leg. 17.V.2012, 43° 35' 49" N – 10° 22' 21" E.

Toscana: Loc. Cisternino (LI) 1.♂, S. Cuoco leg. 14.V.2012, 43°33' 50" N – 10° 21' 48" E.

Toscana: Nugola (LI) 1.♂, 1.♀, S. Cuoco leg. 26.VI.2012, 43° 35' 14" N – 10° 26' 54" E.

Tutti gli esemplari sono conservati nella collezione S. Cuoco (Livorno).

Le macrofotografie dell'apparato copulatore sono state eseguite con l'utilizzo di una Camera Digitale DCM 130, posta su microscopio trinoculare biologico.

Discussione

Date le esigue catture in Italia (in tutto otto esemplari: cfr. COLONNELLI 2009) la biologia di questa specie è poco conosciuta. In letteratura viene riportato che la larva si sviluppa sulla quercia da sughero, (ABBAZZI et al. 1999). COLONNELLI (l.c.), annota che i ritrovamenti in Sardegna sono stati fatti su *Quercus ilex* e *Q. suber*, e su *Quercus cerris* nel Lazio. Tutti questi dati indicano che l'associazione

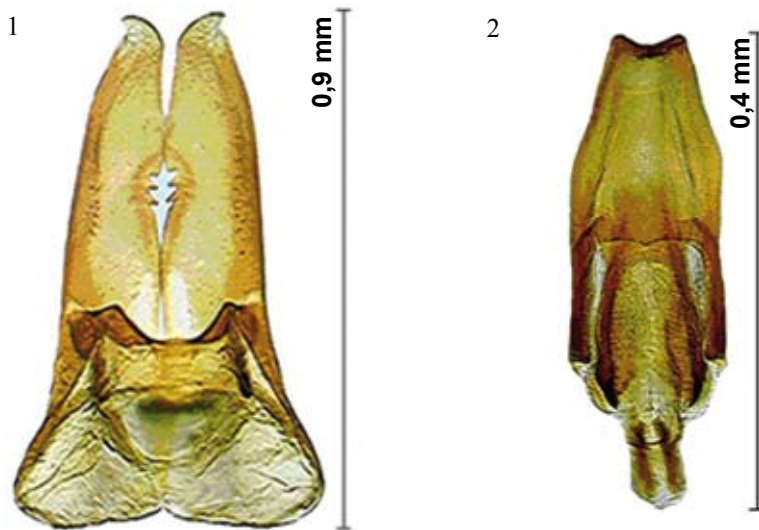


Fig. 1 - *Melanopsacus grenieri* (Brisout, 1867), (Loc. Cisternino, Livorno), tegmen in visione ventrale (macrofotografia dell'autore).

Fig. 2 - *Melanopsacus grenieri* (Brisout, 1867), (Loc. Cisternino, Livorno), lobo mediano in visione ventrale (macrofotografia dell'autore).

a *Quercus* spp. è l'unico habitat ove sono state fatte le raccolte.

Due dei siti di raccolta del Livornese, Nugola e Cisternino, sono costituiti da boschi misti a *Quercus* spp., ma i ritrovamenti, nonostante battiture ripetute su tutti i tipi di vegetazione presente in loco, sono avvenuti solo su alberi di *Ulmus minor* posti ai bordi del bosco in pieno sole.

Il sito di Guasticce ospita invece, a differenza dei precedenti, un boschetto di solo *Ulmus minor* posto lungo una strada provinciale e circondato da ampi terreni coltivati.

Molto probabilmente la biologia di questa specie, ancora poco conosciuta, è legata oltre che a *Quercus* spp. anche a *Ulmus* spp.

Bibliografia

ABBAZZI, P., BARTOLOZZI L., CALAMANDREI S., 1999 – Contributo alla conoscenza degli Anthribidae italiani (insecta, coleoptera, Curculionidea). *Annali del Museo civico di Storia naturale "Giacomo Doria"*, 93 (1999): 57-106.

COLONNELLI, E., & OSELLA G., 2009 – New data on some Curculionidea (Coleoptera: Anthribidae, Apionidae, Curculionidae) from Sardinia. *Zootaxa* 2318: 421- 426. In: Cerretti, P., Mason, F., Minelli, A., Nardi, G & Whitmore, D. (Eds), Research on the terrestrial Arthropods of Sardinia (Italy). *Zootaxa*, 2318: 1-602.

Indirizzo dell'autore:

Silvio Cuoco
via Sardegna, 30 - 57127 Livorno
e-mail: scuoc@tiscali.it